

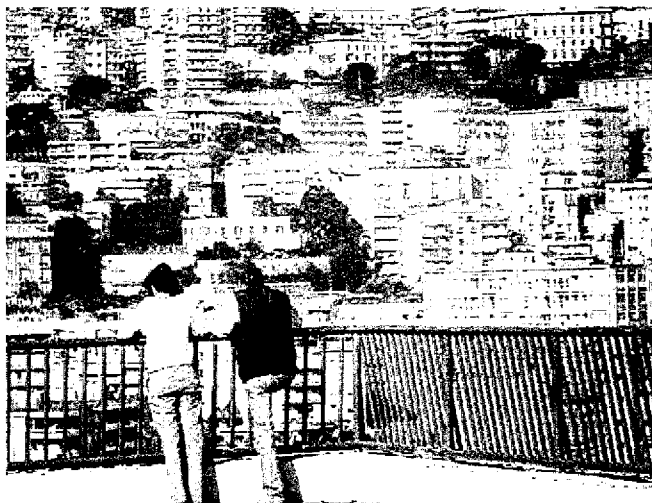
Giovani, un sostegno per il fitto avranno duemila euro all'anno

Napoli prima città d'Italia a utilizzare i fondi del progetto ministeriale

È di 2mila euro annui il contributo che il Comune di Napoli, grazie ad un progetto ministeriale, darà ai giovani tra i 18 e i 35 anni, per l'affitto di una casa. La richiesta di accesso al contributo dovrà essere fatta su internet all'indirizzo www.pmm.napoli.it, tra il 25 gennaio e il 25 febbraio 2010, e nella domanda bisognerà indicare i dati del contratto di locazione regolarmente registrato.

Napoli è la prima città d'Italia ad adottare questo provvedimento ma il sindaco Iervolino precisa: «Il problema casa è drammatico per molti cittadini e per i giovani in modo particolare, sia per chi intende mettere su famiglia sia per chi si trova senza lavoro e fa lo studente e non ha grandi possibilità. Napoli dimostra di essere una grande città perché si dedica molto alle politiche sociali».

L'iniziativa si rivolge a giovani che intendono avviare un processo di emancipazione dalla famiglia di origine in età compresa tra i 18 ed i 35 anni, anche cittadini comunitari o extra-comunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno. Per essere ammessi al finanziamento occorre essere titolari di un contratto



Incentivi Al via il piano per aiutare l'autonomia abitativa dei giovani

di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato, oppure stipulare, entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo, un contratto di locazione per un alloggio sito nel territorio del Comune di Napoli. I richiedenti dovranno avere un reddito complessivo non su-

Le procedure
Bando aperto
a italiani e stranieri
tra i 18 e i 35 anni
La richiesta
va presentata
online a partire
dal 25 gennaio

periore ai dodicimila euro e non possedere immobili di proprietà nel Comune di Napoli ad eccezione, eventualmente, di quello occupato dai genitori.

Sono stati stanziati complessivamente 1.150.000 euro, dei quali 750.000 destinati al bando per il 2010, e 400.000 ad un successivo intervento, finanziati con i fondi del Ministero per la Gioventù per progetti in favore dell'autonomia abitativa nelle città metropolitane.

«È la prima volta - hanno sottolineato gli assessori Giulio Riccio e Marcello Daponte - che viene promosso a Napoli un intervento per la casa specificamente indirizzato ai giovani».